

LEGISL. XIV — 1^a SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DELL'11 LUGLIO 1880

ond'è che credo conveniente si debba fare una votazione separata delle leggi che formano parte di questo *omnibus* finanziario sottoposto al nostro esame.

Ciò deve tanto più piacere ai miei colleghi di Sinistra, se ricorderanno come in altri tempi ed in occasione della presentazione di provvedimenti finanziari in forma d'*omnibus*, essi, molto più vivamente di quel che io non posso fare con le mie povere parole, chiesero precisamente ciò che oggi io chiedo, in soddisfazione naturalmente della loro coscienza ed in omaggio anche allo spirito delle nostre leggi, inquantochè non è permesso d'esercitare ciò che può chiamarsi una violenza.

Giudico da me la mia proposta molto giusta e non dubito che sarà appoggiata dai miei colleghi; onde è che me ne appello al loro giudizio e do termine alle mie parole.

PRESIDENTE. Ecco: io vorrei pregare l'onorevole Damiani di differire questa sua proposta ad altro momento. Le ragioni sono facili a comprendersi; tanto più che io debbo ricordare come, allorchando, all'inizio della discussione dei provvedimenti finanziari, io esposi il metodo della discussione, soggiunsi, dopo avere esposto questo metodo, che i provvedimenti tutti si sarebbero votati con una sola coppia di urne. La Camera annui a questa mia dichiarazione, e così rimase stabilito. Quindi questa divenne una deliberazione della Camera. È padrona la Camera di tornare sempre su questa sua deliberazione e di accondiscendere alla proposta dell'onorevole Damiani, ed io sono a disposizione della Camera. Ma debbo constatare che una deliberazione precisa fu presa dalla Camera fin dal primo giorno in cui fu iniziata la discussione. Quindi, se l'onorevole Damiani persiste nella sua proposta, io vorrei pregarlo di differirla a momento più opportuno.

DAMIANI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. L'onorevole Damiani ha facoltà di parlare.

DAMIANI. Io ignorava la deliberazione alla quale accennò il nostro egregio presidente. Non giudico il fatto. L'onorevole nostro presidente sa la importanza della deliberazione che già annunciò di aver presa la Camera.

Quanto a me, tengo a presentare questa considerazione la quale, sono sicuro, avrà il suo effetto nella coscienza del pubblico che ci guarda. Il fatto di una sola votazione intorno ai provvedimenti finanziari è tal cosa, che può non soltanto produrre inconvenienti sulle sorti della legge intorno alla quale dobbiamo pronunciarci; ma è tal

cosa che può essere considerata come una violenza che si vuol fare alla coscienza dei deputati.

PRESIDENTE. Onorevole Damiani, io non posso ammettere questa sua considerazione, in quanto che molti precedenti di tutte quante le Legislature concordano con questo modo di discussione e di votazione.

L'incidente è esaurito.

L'onorevole Spantigati ha facoltà di parlare sull'ordine del giorno.

SPANTIGATI. Ho chiesto di parlare per fare una proposta analoga a quella dell'onorevole Merzario. È già stata presentata la relazione sopra una proposta d'iniziativa parlamentare per autorizzare la spesa per acquisto di oggetti d'arte all'esposizione di Torino. Siccome l'esposizione sta per chiudersi, io vorrei pregare la Camera di voler mettere questa proposta di legge in discussione per una delle più prossime sedute.

SALARIS. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Sull'ordine del giorno?

SALARIS. Sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

SALARIS. Posto che alcuni dei miei colleghi pregarono di mettere questa o quella legge, della cui importanza io non discuto, all'ordine del giorno, io farei un'altra preghiera all'onorevole presidente, e son persuaso che la Camera accoglierà la mia preghiera, perchè non si tratta d'una legge di poco momento, di poca urgenza, ma si tratta di scadenza di termini, anzi sono già scaduti. È vero che la legge e la relazione sono state presentate prima, ma i termini sono già scaduti; e quindi io domanderei che fosse posta di preferenza all'ordine del giorno la legge che preroga questi termini per l'alienazione dei terreni adempribili.

LA PORTA. Domando di parlare.

PRESIDENTE. L'onorevole La Porta ha facoltà di parlare.

LA PORTA. Io non fo apprezzamenti sui motivi d'urgenza che hanno determinato gli onorevoli nostri colleghi a domandare l'iscrizione all'ordine del giorno di vari progetti di legge.

Io vorrei pregare la Camera però a dare la preferenza alla discussione dei bilanci di definitiva previsione (*Bravo!*), ed a tal uopo pregherei la Camera perchè voglia tenere delle sedute nel mattino onde potere discutere i bilanci di definitiva previsione.

Non occorre che io vi venga a dimostrare l'importanza di questo provvedimento, poichè la Camera lo comprende meglio di me. Noi siamo vicini alla fine dei nostri lavori, nè può l'amministrazione, nè può la Camera lasciare i bilanci in sospenso ed